



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

P. GIANNONE - E. DE AMICIS

CEIC8BC00Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. GIANNONE - E. DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10969/I.3** del **07/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L' Istituto Comprensivo "Giannone- De Amicis" è composto dalla scuola dell'Infanzia e Primaria "De Amicis", site in C.so Giannone n. 5, dalla scuola primaria "De Amicis" a tempo pieno ubicata in Via G.M. Bosco e dalla Scuola secondaria di 1°grado "P. Giannone", sita in C.so Giannone n.98. Le sedi centrali, di grandi dimensioni, sono ubicate nel centro storico della città, vicine al parco della Reggia Vanvitelliana, al Municipio, alla Questura e alla Prefettura. L'edificio della scuola primaria fu costruito nel 1937 ed inaugurata nello stesso anno dal Principe Umberto di Savoia da cui prese inizialmente la denominazione "Scuola elementare Umberto di Savoia". Nel 1946, all'indomani del referendum, e dopo l'andata in esilio dei Savoia, la scuola prese il nome di "Edmondo de Amicis". L'edificio che ospita la scuola secondaria, invece, sorse per ospitare un convento di frati francescani fondato tra il 1570 e il 1575 dal conte Baldassarre secondogenito del Conte Antonio Acquaviva. E' solo dal 186, dopo la cessione dell'immobile dai padri Liguorini al Comune, che viene utilizzato come sede scolastica, come luogo privilegiato per la formazione delle giovani generazioni casertane. Grande storia, quindi, caratterizza gli edifici principali dell'Istituto.

La platea scolastica risulta eterogenea per sollecitazioni culturali, modelli di comportamento e standard di vita; le famiglie appartengono a tutti i ceti sociali, in genere i genitori sono entrambi impegnati nel mondo del lavoro; il background risulta, dunque, medio-alto con una minima percentuale di famiglie svantaggiate. La presenza di alunni stranieri risulta contenuta, anche se ultimamente se ne è registrato un incremento per l'ingresso di bambini provenienti dai territori di guerra. Per tale motivo la scuola ha potenziato i processi di inclusione ed integrazione con iniziative di alfabetizzazione di Italiano. L'attenzione della scuola è sempre rivolta al conseguimento del successo scolastico e formativo di ogni allievo ed alla collaborazione con le famiglie nell'azione educativa. Proficui sono i rapporti con i Servizi Sociali e con Associazioni del territorio che si occupano di accompagnare la genitorialità. La scuola mette in atto strategie ed iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze per tutti gli alunni.

Vincoli:

Interventi e/o iniziative relative a collaborazioni con enti o associazioni che non derivino da contributi a livello di volontariato, anche se ancora limitati rispetto alle necessità, risultano tuttora di non facile



realizzazione e rimangono vincolati alle risorse economiche disponibili. I rapporti con Enti esterni sono risultati ostacolati dall'emergenza epidemiologica. Nonostante il numero limitato di alunni stranieri e/o provenienti da culture e religioni differenti, il processo di integrazione non risulta semplice ed immediato. Tale fenomeno, seppur in maniera sporadica e limitata, è dovuto a difficoltà di natura linguistica e/o culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un'utenza che presenta, dal punto di vista socioeconomico e culturale, una situazione alquanto eterogenea. E' comune, comunque, la tendenza delle famiglie a mostrare vivo interesse nei confronti della scuola, percepita come momento fondamentale nella crescita e nella formazione dei ragazzi. Le aspettative sono spesso molto elevate, puntuali e precise. E' forte la spinta alla cooperazione ed il desiderio di partecipare alla vita della scuola. Ciò si evince dalla presenza di Associazioni Genitori molto attive, buona partecipazione ad iniziative ed eventi promossi o realizzati dalla scuola, rapporti scuola-famiglia caratterizzati da apertura e volontà di dialogo costruttivo. Gli EE.LL., l'ASL, l'Università, le agenzie educative sono presenti ed offrono buone opportunità in quanto consentono di realizzare progetti e percorsi a supporto dell'Offerta Formativa della scuola. La scuola, inoltre, da sempre prestigiosa realtà formativa radicata sul territorio, ha fatto proprie occasioni e momenti di crescita offerti anche dall'UE, dalla Regione e dalle Università con progetti in rete anche con altre scuole per ciò che concerne diverse tematiche - dalla Qualità/Miglioramento al PNSD, Cittadinanza e Costituzione, azioni di Tirocinio culturale.

Vincoli:

Si riscontrano diverse difficoltà ad interloquire in maniera serena, proficua e collaborativa con l'Ente Locale Comune di Caserta per quel che concerne la sicurezza degli edifici scolastici, in quanto l'attenta pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria per essere immediata ed efficace necessita di continui interventi, trattandosi di edifici storici. Gli importanti lavori che hanno riguardato i due maggiori edifici dell'Istituto hanno, inevitabilmente, condizionato la normale attività didattica quotidiana, a causa della diversa e temporanea dislocazione degli alunni sul territorio. L'insieme delle azioni/interventi per la sicurezza dei locali risultano importanti per una corretta fruizione del diritto allo studio.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche necessarie per l'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa provengono dallo Stato, dalla Regione, dall'U.E. Le condizioni socio economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi volontari alle famiglie per viaggi di istruzione e attività facoltative. La scuola riesce, inoltre, ad acquistare qualche attrezzatura o a svolgere attività formative specifiche anche grazie a varie forme di sponsorizzazione. Tutti gli edifici dell'I.C. sono dotati di certificazione di agibilità, di percorsi e di uscite di sicurezza. La scuola, in questi ultimi anni, intercettando Fondi Europei, PNRR, Fondi Regionali si è dotata di attrezzature, spazi e laboratori per soddisfare le esigenze formative di alunni e docenti. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate di attrezzature tecnologiche, sono presenti in tutte le aule le Lim e relativi pc, mentre nelle sedi centrali di corso Giannone vi sono laboratori di informatica, un laboratorio di robotica, un laboratorio musicale e uno scientifico, biblioteca e palestra. In tutte le sedi dell'I.C. è presente la connessione internet mediante fibra ottica.

Vincoli:

Le attrezzature dei laboratori, non sempre adeguate e ben funzionanti, si stanno gradualmente sostituendo. Per entrambi gli edifici manca la certificazione di prevenzione incendi. La pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici da parte dell'Ente Locale Comune di Caserta necessita di continue modifiche ed integrazioni di interventi in quanto gli edifici principali dell'Istituto Comprensivo sono antichi. Questo aspetto condiziona necessariamente, in alcuni casi, la realizzazione di particolari attività. La connessione internet andrebbe ulteriormente potenziata in alcuni plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale è in possesso di anni di esperienze pregresse, ciò rappresenta una garanzia per l'organizzazione e l'erogazione del servizio. Si tratta, inoltre, di personale che presta servizio con stabilità, questo consente una positiva continuità nei rapporti e nelle collaborazioni. Tra i docenti c'è una percentuale importante in possesso di certificazione sia linguistica (liv. B1- B2) sia informatica. Con le risorse PNRR sono stati attivati corsi di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica C1. Grazie ad una recente formazione circa venti



docenti sono entrati in possesso della certificazione LIM, mentre altri sono stati formati quali esaminatori e formatori per l'Eipass Centre dal momento che l'Istituto è stato accreditato come centro di formazione Eipass. Alcuni docenti risultano formati all'interno del PNSD. Una parte dei docenti dell'I.C., acquisito il titolo di Referenti di Ed. Civica, sono stati formati su tale disciplina. Per ogni ordine di scuola, vi sono anche docenti formati come Preposto alla Sicurezza. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo di specializzazione previsto dalla normativa vigente.

Vincoli:

La stabilità nella scuola, che rappresenta una garanzia di continuità didattico-metodologica, determina, però, anche una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta necessario, quindi, stimolare di continuo la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale che opera nella scuola nelle iniziative di miglioramento. In aggiunta a ciò occorre incentivare la disponibilità all'assunzione di incarichi, al fine di attivare la condivisione di competenze acquisite ed il turnover, in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialità e di crescita professionale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo Giannone-De Amicis sono emersi punti di forza e punti di debolezza. Relativamente agli esiti delle prove standardizzate, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato lievi disparità di risultati tra e nelle classi, giustificate dalle diverse caratteristiche cognitive e di apprendimento degli alunni, e dalla diversa composizione numerica delle classi stesse. A tale proposito sarà necessario operare più spesso a classi aperte, con scambi di piccoli gruppi di alunni intervenendo con azioni mirate a consolidare la didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, al fine di incrementare i livelli di prestazione, di inclusione, di valorizzazione del merito e delle eccellenze. Si rende necessaria, comunque, la previsione anche di attività sia di recupero/potenziamento per i livelli bassi, sia di valorizzazione delle eccellenze in campo scientifico e logico-matematico nonché linguistico.

In particolare, la scuola intende:

- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - il rinforzo di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso settore, di settori di scuola diversi;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- il continuo miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
- prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Sarà importante:

- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

I percorsi di miglioramento che l'Istituto intende attivare, in relazione alle priorità, riguardano:

- l'utilizzo di strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;
- l'implementazione di ulteriori pratiche di inclusività per favorire il benessere a scuola ed il successo formativo;
- il monitoraggio dei percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado;
- il favorire la continuità e l'orientamento tra i diversi segmenti scolastici;
- l'aggiornamento della professionalità dei docenti attraverso percorsi di formazione ed autoformazione.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), il relativo curricolo è stato declinato in traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, che delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e che sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Il percorso didattico si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

all'acquisizione di competenze relative alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Saranno affrontati, con attività adeguate al contesto e all'età degli alunni, le gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola attraverso la socializzazione dell'offerta formativa esplicita le finalità, i contenuti e le metodologie dei percorsi che intende perseguire, inserendosi in un processo continuo e articolato che consente di declinare le indicazioni legislative sui bisogni educativi degli alunni nel proprio territorio.

I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curriculum sono le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.M. n. 254 del 13/11/2012), rilanciate dalle più recenti Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. n. 537/2017). La prospettiva curricolare è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e prosegue fino al termine del primo ciclo. I riferimenti ineludibili per gli insegnanti sono riportati nelle Indicazioni Nazionali dove sono delineati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi indicano gli iter culturali e didattici utili a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e della loro scansione temporale; spetta alle singole scuole autonomamente la responsabilità di organizzarsi e di scegliere il percorso più indicato per consentire agli alunni il successo formativo.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", elencate all'interno della Raccomandazione Europea del 18/10/2006, rappresentano il punto di riferimento del curriculum e dell'intera azione educativa e didattica. Le competenze chiave sono fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per il percorso della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Gli alunni sono avviati alla "costruzione" delle competenze chiave europee sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali competenze, in quanto trasversali / trasferibili, costituiscono la base per lo sviluppo dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Per il perseguimento di questi traguardi formativi, i campi d'esperienza e le discipline rappresentano gli "strumenti di



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

conoscenza” e gli apprendimenti sono affrontati non in modo lineare, ma mirando ai nodi concettuali ed alle relazioni, in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.



Scelte organizzative

La guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico che opera in sinergia con lo Staff, composto dal Collaboratore Vicario e dal secondo Collaboratore, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali. Necessario al funzionamento dell'istituzione scolastica è il DSGA che:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e redige gli atti di ragioneria ed economato;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- dirige e organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.